

SANITÀ Mille gettonisti in scadenza in tutto il Lazio

Pagina 3

Sanità

Lazio, stop ai gettonisti

Sono circa mille come indica la risposta dell'assessore Maselli alla consigliera Mattia
Per il Ministero della Salute le regioni devono fermare questa modalità il 31 luglio 2025

ROMA

■ Sono oltre 1.000 le figure sanitarie che, ad oggi, garantiscono l'operatività di molti reparti del servizio sanitario regionale nel Lazio. Medici e infermieri gettonisti – cioè professionisti assunti con contratti esterni, spesso tramite cooperative – rappresentano l'escamotage con cui le Asl garantiscono il lavoro di ospedali e pronto soccorso. Ma questa impalcatura precaria è destinata a crollare: il Ministero della Salute ha disposto lo stop all'utilizzo dei gettonisti a partire dal 31 luglio 2025.

La questione è esplosa in Consiglio regionale, dove la consigliera del Partito Democratico Eleonora Mattia ha incalzato la Giunta Rocca attraverso un'interrogazione mirata, per conoscere numeri, costi e strategie alternative. L'assessore all'Inclusione Sociale, Massimiliano Maselli, ha risposto presentando i dati aggiornati al 31 marzo: oltre 500 medici e altrettanti infermieri risultano impiegati con contratti autonomi o attraverso appalti esterni presso le

aziende sanitarie della regione. Un dato che comprende anche i piccoli centri, dove le difficoltà di reclutamento sono maggiori. Le modalità di impiego sono due: da un lato, contratti libero-professionali stipulati direttamente con i sanitari; dall'altro, affidamenti a cooperative o società terze, incaricate di reclutare personale per coprire i turni. Ma nessuna informazione è stata fornita su orari di lavoro, compensi, tipologia dei contratti (full time o part time), né sull'impatto economico complessivo per le casse regionali. «Una lacuna grave – ha commentato Mattia – che rende impossibile una valutazione seria del fenomeno e dei suoi costi reali».

Il nodo centrale però resta la scadenza imminente del 31 luglio, ossia giovedì prossimo. A partire da quella data, in virtù del decreto ministeriale del 17 giugno 2024, le Regioni non potranno più fare ricorso ai gettonisti. Una scelta orientata a rafforzare il personale strutturato e a ridurre l'intermediazione privata, ma che rischia di mettere in ginocchio la sanità pubblica laziale in un momento particolarmente delicato, tra caldo estivo, ferie del personale e l'imminente Giubileo con l'arrivo di migliaia di pellegrini e turisti. A

spiccare tra le strutture sanitarie che fanno maggior uso di gettonisti è la Asl Roma 6, con 91 medici impiegati tramite cooperative e liberi professionisti, seguita da Asl Viterbo (83) e Asl Frosinone (77). Rilevante anche il dato di Asl Roma 4, con un totale di 72 medici (42+30) e quello del Policlinico Umberto I per gli infermieri, che impiega ben 140 unità esterne. Per quanto riguarda invece le aziende che ne fanno meno uso, si segnalano Asl Roma 1 (1 medico e 8 medici in due tabelle), INMI Spallanzani (5 medici), San Camillo Forlanini (4 medici) e Asl Roma 2 (solo 4 medici e 112 infermieri).

La Asl Latina impiega 5 infermieri e non ha ancora fornito dati sui medici, analogamente alla Asl Rieti, ancora "in corso di verifica" come indica la regione. ● T.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IN AULA L'ESPONENTE
DEL PD HA CHIESTO
CHE SIANO FORNITI
ANCHE I NUMERI DEI COSTI
DI QUESTA SITUAZIONE**

1000

● Secondo quanto dichiarato dall'assessore Maselli, nel Lazio sono circa 1000 i gettonisti



Peso: 1-1%,3-43%

LIBERI PROFESSIONISTI E GETTONISTI

	MEDICI	INFERMIERI
POLICLINICO UMBERTO I		140
POLICLINICO TOR VERGATA	11	
SAN CAMILLO FORLANINI	4	
ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPEDALIERI		64
INMI SPALLANZANI	5	
ASL VITERBO	103	
ASL FROSINONE	77	2
ASL ROMA1	9	256
ASL ROMA2	46	112
ASL ROMA3	41	
ASL ROMA4	30	2
ASL ROMA5	78	
ASL ROMA6	116	
ARES118	7	
ASL RIETI	IN CORSO DI VERIFICA	IN CORSO DI VERIFICA
ASL LATINA	IN CORSO DI VERIFICA	5

dati: Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Area Risorse Umane - Regione Lazio



Peso: 1-1%,3-43%